

LAVAGNA  Prime critiche al progetto

Depuratore Legambiente pretende più garanzie

Maugeri: «Verificare la conseguenza che la colmatina può avere sul mare»

Iren ha presentato il progetto del depuratore di Lavagna, ma Legambiente chiede maggiore chiarezza e garanzie. «Iren non può procedere alla costruzione del depuratore senza le adeguate garanzie su ciò che potrà avvenire con la parziale ostruzione della foce dell'Entella», esordisce Massimo Maugeri, presidente Legambiente Cantiere Verde.

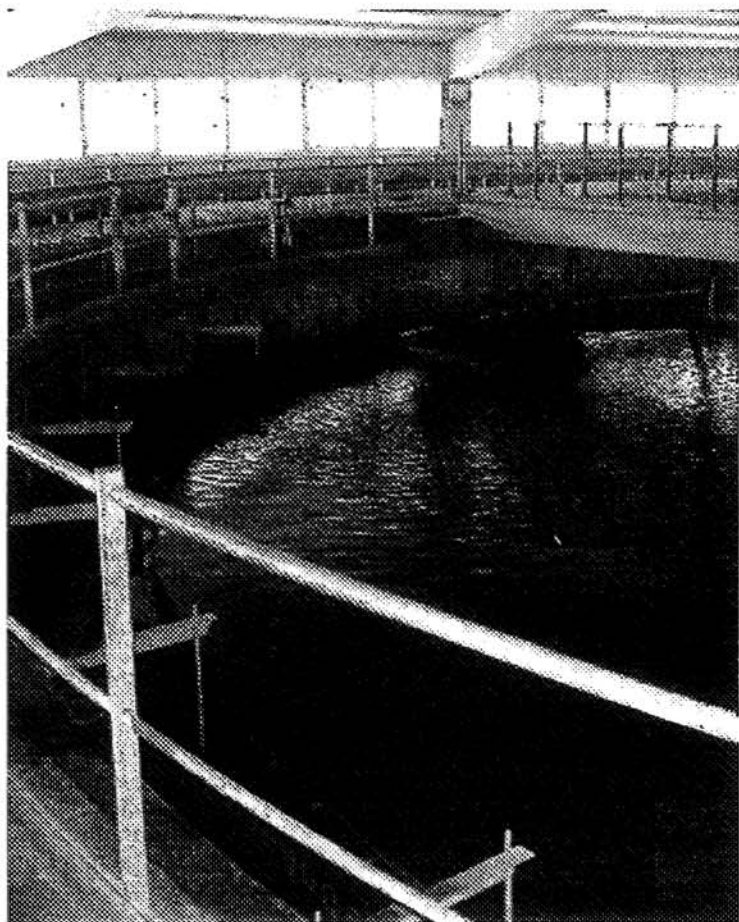
Questa è la preoccupazione illustrata dall'associazione in assemblea pubblica a Lavagna, con il sindaco Giuliano Vaccarezza. «L'italiano, spesso insieme a una certa abilità dell'utilizzo della terminologia, consente diverse interpretazioni di

uno stesso argomento. Questa volta no. La questione della Foce dell'Entella, della sua parziale occupazione, sulle possibili conseguenze nei territori di Chiavari e Lavagna, va capita e studiata - prosegue Maugeri - va verificata la conseguenza che la colmatina può avere sia sul sistema marino che sulla previsione di esondazione». Il pro-

getto, infatti, prevede la collocazione del nuovo depuratore nell'area della Colmatina. «Non accetteremo argini, non accetteremo sperpero di denaro pubblico per proteggere Chiavari dalle possibili conseguenze di una colmatina che rallenta l'afflusso delle acque in mare - dichiara ancora il presidente di Legambiente - Abbiamo chiesto certezza e la pretendiamo, vogliamo che uno o più tecnici si assumano la responsabilità e che quel luogo sia il migliore possibile per realizzare un'opera così importante». Legambiente chiede studi approfonditi che escludano qualunque pericolosità per persone o cose. «Non è pensabile che, con ciò che avviene oggi sui fiumi, questa opera (indispensabile ed utile) non sia valutata con tutta la delicatezza del caso», dice Maugeri. E ora ecco tre domande per Iren: Quanto costa in termini energetici e di trasferimento l'organico? Quanto occorre spendere di manutenzione? Quali pericoli (se ci sono)

«Non vogliamo argini»

«E neanche sperpero di denaro»



DIBATTITO APERTO

I dubbi

«ENTELELLA. QUESTIONE DA APPROFONDIRE»

La questione della Foce dell'Entella, della sua parziale occupazione, sulle possibili conseguenze nei territori di Chiavari e Lavagna, va capita e studiata - prosegue Maugeri - va verificata la conseguenza che la colmatina può avere sia sul sistema marino che sulla previsione di esondazione». Il progetto, infatti, prevede la collocazione del nuovo depuratore nell'area della Colmatina.

per la balneazione nel trasferimento del liquame tra Sestri Levante e Lavagna? «Ci aspettiamo risposte costruttive, vogliamo un dibattito chiaro in cui ogni attore in campo faccia bene il proprio mestiere per consentire ai cittadini di avere il miglior depuratore possibile con il minor costo praticabile - conclude il presidente dell'associazione - Non solo il costo di acquisto, anche quello di gestione e manutenzione, con una attenzione straordinaria a un costo a cui nessuno fa mai caso; la perdita di spazio pubblico, l'introduzione di un potenziale rischio in un territorio delicato. Ci aspettiamo un atto di responsabilità, di chiarezza e di forte assicurazione».

JENNY SANGUINETI